ACBO

COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

****

3° SETTORE – 2° SERVIZIO

Città di Nicosia

Proposta di Determina Nr. 128 del 14 MAG 2015

DETERMINA DIRIGENZIALE N. 654 DEL 15 MAG. 2015

OGGETTO: contenzioso civile Comune di Nicosia contro Palillo Maria + 4. Sentenza n. 261 /2012. Condanna al pagamento delle spese processuali per entrambi i gradi del giudizio. Liquidazione spese per CTU per entrambi i gradi di giudizio sostenute dal Vinci Michele.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- Con delibera di G.M. n. 693 del 03.11.94, esecutiva, veniva stabilito di resistere al giudizio promosso, avanti al Tribunale di Nicosia, con atto di citazione notificato il 21.09.94, dai Sigg.ri Palillo Maria Pietra + 3 contro il Comune di Nicosia;
- Che la causa derivata, come sopradescritto, veniva riunita ad altra iscritta al n. 08/95 RG , di identico contenuto, promossa da Vinci Francesco con atto di citazione del 4.01.95 nel cui giudizio, proseguito in seguito dall'erede Vinci Michele, il Comune risultava costituito sempre con l'assistenza dell'Avv. Salvatore Timpanaro giusta delibera di G.M. n. 31/95;
- In entrambi i giudizi si chiedeva la condanna del Comune di Nicosia per i danni causati alle abitazioni degli attori nel corso dei lavori di demolizione del Teatro Comunale con annesse opere di consolidamento della Via Umberto e della Villa Comunale;
- Con sentenza n. 110 del 2.05.2006, il Tribunale di Nicosia dichiarava la responsabilità del Comune di Nicosia per i danni nell'edificio in comproprietà fra Palillo Maria Pietra, Fulco Marianna, Gaetano e Francesco, e nell'edificio di Vinci Michele e per l'effetto lo condannava ad eseguire le necessarie riparazioni;
- Avverso la superiore sentenza veniva proposto appello conferendo il patrocinio legale dell'Ente all'Avv. Salvatore Timpanaro giusta delibera di G.M. n. 163/07;
- Con sentenza n. 261/2012, del 6.6.2012, depositata in cancelleria il 24.11.2012, la Corte d'Appello di Caltanissetta ha rigettato l'appello proposto dal Comune avverso la sentenza n. 110 del 2.05.2006, accolto la domanda di garanzia proposta dal Comune di Nicosia nei confronti di Bonomo Grazia, condannando quest'ultima al pagamento, in favore del Comune, del 50% dei danni che questi risarcirà agli attori in forza della sentenza appellata e in accoglimento dell' appello principale di Palillo Maria Pietra, Fulco Francesco, Fulco Gaetano, Fulco Marianna e incidentale di Vinci Michele, ed in parziale riforma della medesima sentenza ha condannato il Comune di Nicosia al pagamento delle spese processuali di entrambi i gradi di giudizio liquidati in favore di Palillo-Fulco in €. 3.500,00 oltre IVA e CPA quelle di primo grado ed in €.5.500,00, oltre IVA e CPA quelle del secondo grado, in favore di Vinci in €. 2.000,00, oltre IVA e CPA quelle del primo grado, ed in €. 3.000,00, oltre IVA e CPA quelle del secondo grado;
- Che la superiore sentenza, veniva notificata, ad istanza dell'Avv. Filippo Giangrasso, difensore del Vinci, in data 22/01/2013;

- Con nota del 4.02.2013, al prot. n. 3865, indirizzata ai legali delle parti, veniva chiesto, al fine di procedere tempestivamente alla rifusione delle spese come da condanna , di far pervenire calcolo dettagliato delle somme dovute da sottoporre al Consiglio Comunale per il riconoscimento di apposito debito fuori bilancio;
- Nelle more di acquisire i decreti di liquidazione compensi a CTU ed allocare la somma occorrente per la copertura del debito nel predisponendo bilancio per l'esercizio finanziario anno 2013 il sig. Vinci, in data 27.05.2013, notificava al Comune di Nicosia atto di Precetto, pervenuto al prot. UTC n.4446 del 04.06.13, con il quale intimava il pagamento della somma di €.9.397,14 oltre le spese dell'atto di precetto e le spese di CTU di primo e secondo grado anticipate dal sig. Vinci per le quali dichiarava di agire separatamente;
- Con nota del 31.05.2013, al prot. 14406 del 3.06.2013, l'avv. Giangrasso, in nome e per conto del sig. Vinci, chiedeva il pagamento della complessiva somma di €. 1.064, 46 pari alla somma degli importi recati da n. 4 fatture emesse dall'Ing. Alfio di Costa;
- Decorso il termine intimato nell'atto di precetto di cui sopra, perveniva notificato, in data 08.07.2013 al prot. n. 17474, atto di pignoramento presso terzi;
- Con ordinanza n. 641 del 24.07.2013 il Tribunale assegnava in favore del Sig. Vinci Michele la somma di €. 9.347,14 oltre le spese del procedimento esecutivo liquidate in €. 500,00 di cui €.140,00 per spese vive ed il resto per compensi;
- Con nota del 7.10.2013, al prot. n. 25464, pervenuta al prot. UTC n. 7107 del successivo 10.10.13, il Dirigente del 2° Settore ha trasmesso nota al prot. n. 24878 del 3.10.2013 con la quale il Tesoriere dell'Ente, Unicredit S.p.A, ha comunicato di aver pagato in favore di Vinci Michele l'importo netto di €.10,158,16;
- Al fine di regolarizzare il sospeso creatosi presso la Tesoreria dell'Ente e liquidare, altresì, in favore del Sig. Vinci anche le spese di CTU pari ad €. 1.064,46 veniva avanzata proposta per il riconoscimento del debito fuori bilancio;
- Con la delibera di C.C. n.103 del 30.12.2013, immediatamente esecutiva, è stato riconosciuto il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di €. 11.222,62;
- Con determina dirigenziale n. 415 del 31.12.2013, si è provveduto, contestualmente, ad impegnare, al Cap. 354.3, T.1, F.1, S. 8, I.8, la complessiva somma di €.11.222,62, a liquidare la somma di 10.158,16, per regolarizzare il sopsespo creatosi presso la Tesoreria, a dare atto che si sarebbe provveduto, per le ragioni in premessa specificate, a liquidare con successivo provvedimento, in favore del sig. Vinci Michele, la restante somma impegnata di €.1.064, 46;
- Con nota pervenuta al prot. n. 8415 del 16.04.2015, l'Avv. Pierto Maria Mela, in nome e per conto del sig. Vinci Michele, ha diffidato l'Ente per il pagamento delle spese di CTU,
- Con nota di riscontro, al prot. n. 8846 del 22.04.2015, l' ufficio ha evidenziato che nesssuna responsabilità può essere addebitata all'Ente al quale, sebbene richiesti, non erano stati trasmessi i decreti di liquidazione compensi del CTU emessi dal Giudice in considerazione che all'epoca questo Settore non era destinatario degli atti e alla liquidazione di quanto posto a carico dell'Ente aveva provveduto altro Settore, presso il quale sono state rinvenute tre determine di liquidazione e due decreti di liquidazione compensi (allegati alla nota riscontrata) per cui, stante la differenza di importi richiesti e liquidati, si reiterava la richiesta di supportare ogni fattura dei relativi decreti di liquidazione citati;
- Con nota del nota al prot. n. 9663 del 30.04.2015 (UTC n. 2590 del 6.05.2015), l'Avv. Pietro Maria Mela trasmetteva n. 2 decreti di liquidazione compensi;

PER QUANTO IN PREMESSA

VISTE le fatture emesse al sig, Vinci Michele dal CTU Ing, Alfio Di Costa, allegate alla nota (all. n.1) dell'Avv. Filippo Giangrasso del 29.05.2013, al prot. n. 13964, in conformità ai decreti di liquidazione compensi CTU, reperiti e pervenuti come in premessa, e corrispondenti alle determine di liquidazioni adottate nell'interesse e per la parte dovuta dall'Ente come in particolare di seguito indicato:

Fattura n. 05/98 del 28.01.98 di L. 612.000, oggi pari ad €. 316,07 (all.n.2) e

Fattura n.10/99 del 31.05.99 di L.734.400, oggi pari ad €. 379,20 (all.n.3) emesse in esecuzione

del decreto di liquidazione **Cron. 902/99- CTU 53/99** del 26.04.99 (all.n.4) e alle quali corrisponde il pagamento effettuato per la parte dell'Ente con determina **n. 211/00** del 15.09.2000 all. n.5);
Fattura n. 23/05 del 14.07.2005 di €. 193,18 (all.n.6) emessa in esecuzione del decreto di liquidazione **n. 180 - n.5/05 CTU** dell'1.02.2005 (all.n.7) alla quale corrisponde il pagamento effettuato per la parte posta a carico dell'Ente con determina **n. 160/05** dell'1.07.2005 (all. n.8);
Fattura n. 08/04 del 29.10.2004 di €. 175,93 (all.9) emessa in esecuzione del decreto di liquidazione **Cron. n. 295 - n.20/04 CTU** (all. n.10) del.5.03.04 alla quale corrisponde il pagamento effettuato per la parte posta a carico dell'Ente con determina **n. 108/04** del 30.03.2004 (all.n.11);
RITENUTO, per le motivazioni sopra espresse, dover procedere all' immediato pagamento della somma complessiva di €.1.064,46;

VISTO l'art 37 dello Statuto Comunale;
VISTO l'art.183 del D.Leg.vo 18/08/2000, n.267;
DATO ATTO che sulla presente determinazione il sottoscritto esprime parere in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis 1° comma D.Lgs 267/2000.

PROPONE DI DETERMINARE

Per le motivazioni in premessa, che si intendono integralmente riportate, e in esecuzione della. sentenza n. 261/2012, emessa nell'ambito del contenzioso civile in oggetto, per effetto della condanna del Comune di Nicosia al pagamento delle spese processuali per entrambi i gradi del giudizio,

- **di** liquidare in favore del sig. Vinci Michele, nato a Nicosia il –OMISSIS- Cod. Fisc. – OMISSIS -, la somma di **€.1.064,46 mediante acredito su C.C. bancario IBAN – OMISSIS;**
- **di** provvedere alla spesa con le somme impegnate con D.D. n. 415 del 31.12.2013 al Cap.354.3, T.1, F. 1, S. 8, I..8;
- **di** imputare la superiore spesa al Cap.354.3, T.1, F. 1, S. 8, I.8, RR.PP. dell'appravando bilancio per l'esercizio in corso;
- **di dare atto** che trattasi di spesa non frazionabile, indifferibile ed urgente disposta nell'interese dell'Ente e per evitare maggiore oneri.

Nicosia, lì 14.05.2015
(data della proposta)

L'Istruttore

Il Responsabile del Procedimento

COMUNE DI NICOSIA - UFFICIO TECNICO

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE

VISTA la proposta del Responsabile del Procedimento
VISTO lo Statuto Comunale
VISTO l'Ord. EE.LL
PRESO ATTO e fatta propria l'istruttoria per l'adozione della presente determinazione;
ATTESTATA la regolarita e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis 1° comma D.Lgs 267/2000.
ADOTTA la seguente determinazione

Contenzioso civile Comune di Nicosia contro Palillo Maria + 4. Sentenza n. 261 /2012. Condanna al pagamento delle spese processuali per entrambi i gradi del giudizio. Liquidazione spese per CTU per entrambi i gradi di giudizio sostenute dal Vinci Michele.

IL DIRIGENTE
(Ing. Antonino Testa Camillo)

COMUNE DI NICOSIA · UFFICIO TECNICO ·